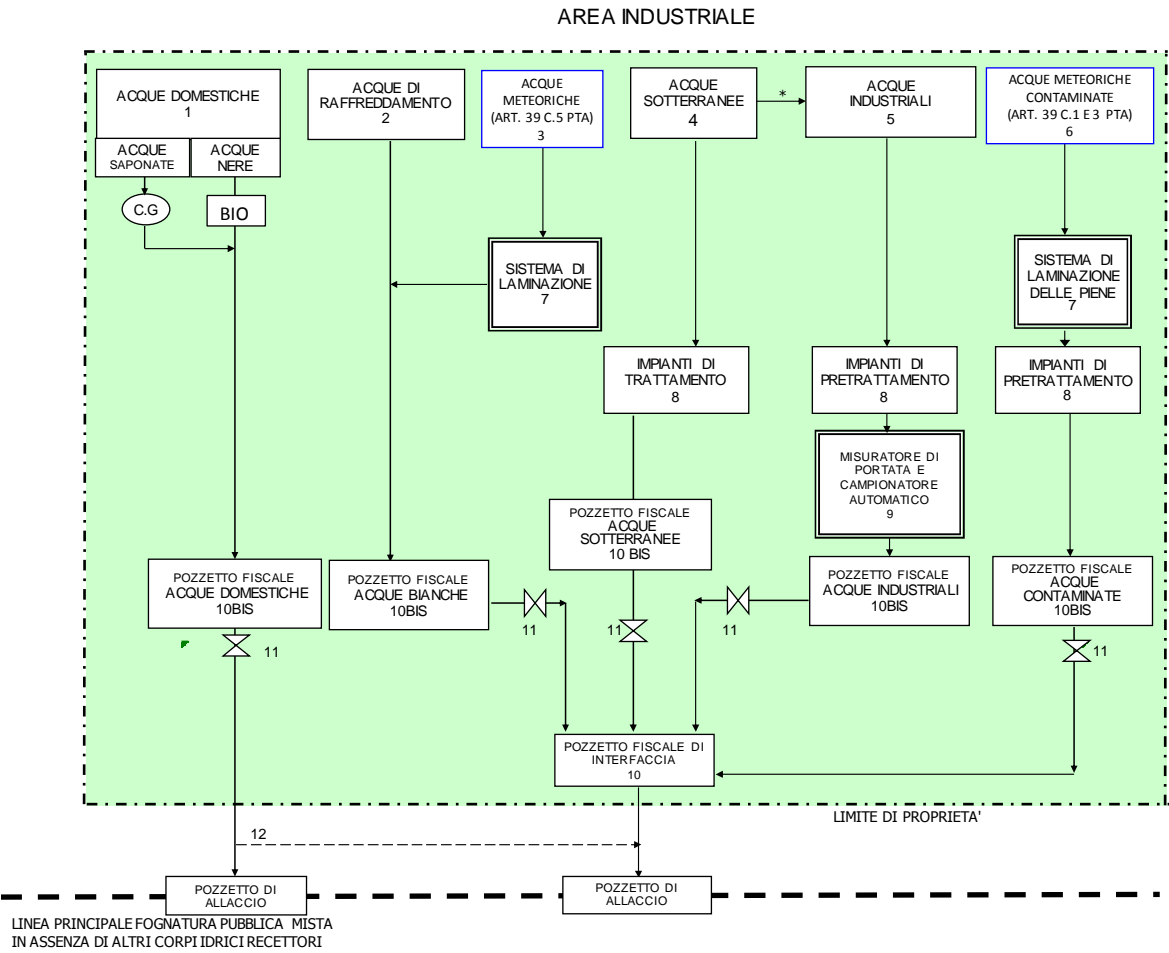


SCHEMA DI PRINCIPIO SCARICO INDUSTRIALE IN FOGNATURA MISTA

- C.G. VASCA CONDENSA GRASSI
- BIO VASCA BIOLOGICA



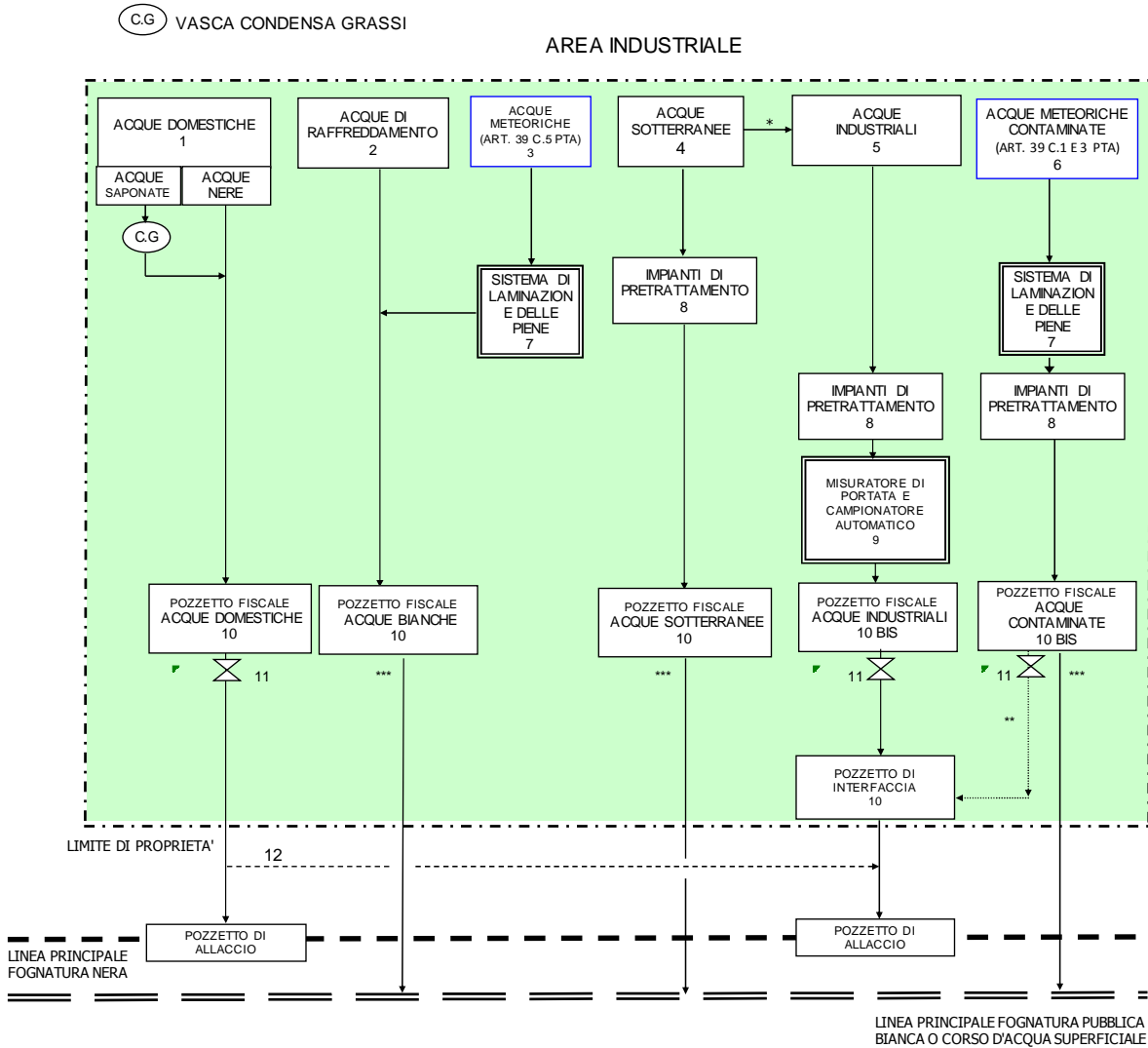
LEGENDA:

- 1- SCARICHI DERIVANTI ESCLUSIVAMENTE DA ATTIVITA' DI TIPO DOMESTICO QUALI WC, SPOGLIATOI, MENSE, LAVABI, ECC.
- 2 - SCARICHI DI ACQUE UTILIZZATE PER IL RAFFREDDAMENTO DEI CICLI DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI ESERCITATI ALL'INTERNO DEL SITO, E NON CONTAMINATE DALL'USO.
- 3 - SCARICHI DI ACQUE METEORICHE NON CONTAMINATE PROVENIENTI DA COPERTURE E AREE SCOPERTE NON DESTINATE AD ATTIVITA' DI DEPOSITO MATERIALI O DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI.
- 4 - SCARICHI DI ACQUE EMUNTE DAL SOTTOSUOLO O DA SCAVI IN ASSENZA DI CORPO IDRICO SUPERFICIALE.
- 5 - SCARICHI DI ACQUE CONTAMINATE PROVENIENTI DAI CICLI DI ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI ESERCITATI ALL'INTERNO DEL SITO.
- 6 ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DA AREE NON PROTETTE DALL'AZIONE DEGLI AGENTI ATMOSFERICI, IN CUI SI SVOLGONO ATTIVITA' DI DEPOSITO (PTA REGIONE VENETO ART. 39 COMMI 1 E 3)
- 7 - SISTEMA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE AVENTE CAPACITA' DI ACCUMULO CORRISPONDENTE A QUANTO PREVISTO NELLE ORDINANZE DEL "Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre che hanno colpito parte del Territorio della Regione Veneto", E SALVO ULTERIORI MAGGIORAZIONI FISSATE DAL GESTORE DEL CORPO IDRICO IN FUNZIONE DELLA CAPACITA' DI RICEZIONE DEL CORPO IDRICO STESSO.
- 8 - IMPIANTO FINALIZZATO A RICONDURRE LE ACQUE REFLUE SCARICATE AI LIMITI PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE
- 9 - DA PREVEDERE SUGLI SCARICHI RILEVANTI, CON SISTEMA DI TELECONTROLLO PRESSO IL GESTORE DEL CORPO IDRICO RICETTORE.
- NEL CASO DI NUOVE LOTTIZZAZIONI VA SEMPRE REALIZZATA LA PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI MISURATORE DI PORTATA E CAMPIONATORE CONFORMI ALLE SPECIFICHE EMESSE
- 10 - POZZETTO DI PRELIEVO DI CAMPIONI RAPPRESENTATIVI DELLE CARATTERISTICHE DELLE ACQUE SCARICATE UTILIZZATI PER VERIFICARNE LA CONFORMITA' ALLE NORMATIVE ED AI REGOLAMENTI.
- 10BIS - POZZETTO DI PRELIEVO CAMPIONI DA UTILIZZARE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEL SINGOLO FLUSSO PER ACCERTAMENTI QUALIQUANTITATIVI.
- 11 - SISTEMA DI INTERCETTAZIONE RAPIDA DEL FLUSSO FOGNARIO
- 12 - IN CASO DI IMPOSSIBILITA' TECNICA ALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO POZZETTO DI ALLACCIO

NOTA: GLI SCARICHI NELLA LINEA PRINCIPALE DI FOGNATURA PUBBLICA ACQUE REFLUE E NELLA LINEA PRINCIPALE DI FOGNATURA PUBBLICA BIANCA/CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE RISPETTIVE NORMATIVE E REGOLAMENTI.

* LIMITATAMENTE ALLE ACQUE DESTINATE AL RIUSO COME ACQUA INDUSTRIALE ALL' INTERNO DEL SITO NELL'AMBITO DI INTERVENTI DI BONIFICA EFFETTUATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE. O DA INTERVENTI DI BONIFICA PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI

SCHEMA DI PRINCIPIO SCARICO INDUSTRIALE IN FOGNATURA SEPARATA



NOTA: GLI SCARICHI NELLA LINEA PRINCIPALE DI FOGNATURA PUBBLICA ACQUE REFLUE E NELLA LINEA PRINCIPALE DI FOGNATURA PUBBLICA BIANCA/CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE RISPETTIVE NORMATIVE E REGOLAMENTI.

LEGENDA:

- 1- SCARICHI DERIVANTI ESCLUSIVAMENTE DA ATTIVITA' DI TIPO DOMESTICO QUALI WC, SPOGLIATOI, MENSE, LAVABI, ECC.
 - 2 - SCARICHI DI ACQUE UTILIZZATE PER IL RAFFREDDAMENTO DEI CICLI DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI ESERCITATI ALL'INTERNO DEL SITO, E NON CONTAMINATE DALL'USO.
 - 3 - SCARICHI DI ACQUE METEORICHE NON CONTAMINATE PROVENIENTI DA COPERTURE E AREE SCOPERTE NON DESTINATE AD ATTIVITA' DI DEPOSITO MATERIALI O DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI.
 - 4 - SCARICHI DI ACQUE EMUNTE DAL SOTTOSUOLO O DA SCAVI.
 - 5 - SCARICHI DI ACQUE CONTAMINATE PROVENIENTI DAI CICLI DI ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI ESERCITATI ALL'INTERNO DEL SITO.
 - 6 ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DA AREE NON PROTETTE DALL'AZIONE DEGLI AGENTI ATMOSFERICI, IN CUI SI SVOLGONO ATTIVITA' DI DEPOSITO MATERIALI OPPURE DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI.
 - 7 - SISTEMA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE AVENTE CAPACITA' DI ACCUMULO CORRISPONDENTE A QUANTO PREVISTO NELLE ORDINANZE DEL "Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre che hanno colpito parte del Territorio della Regione Veneto", E SALVO ULTERIORI MAGGIORAZIONI FISSATE DAL GESTORE DEL CORPO IDRICO IN FUNZIONE DELLA CAPACITA' DI RICEZIONE DEL CORPO IDRICO STESSO.
 - 8 - IMPIANTO FINALIZZATO A RICONDURRE LE ACQUE REFLUE SCARICATE AI LIMITI PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE
 - 9 - DA PREVEDERE SUGLI SCARICHI RILEVANTI, CON SISTEMA DI TELECONTROLLO PRESSO IL GESTORE DEL CORPO IDRICO RICEITTORE. NEL CASO DI NUOVE LOTTIZZAZIONI VA SEMPRE REALIZZATA LA PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI MISURATORE DI PORTATA E CAMPIONATORE CONFORMI ALLE SPECIFICHE EMESSE DALL' ENTE GESTORE DEL CORPO IDRICO RICEITTORE.
 - 10 - POZZETTO DI PRELIEVO DI CAMPIONI RAPPRESENTATIVI DELLE CARATTERISTICHE DELLE ACQUE SCARICATE UTILIZZATI PER VERIFICARNE LA CONFORMITA' ALLE NORMATIVE ED AI REGOLAMENTI.
 - 10BIS - POZZETTO DI PRELIEVO CAMPIONI DA UTILIZZARE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEL SINGOLO FLUSSO PER ACCERTAMENTI QUALIQUANTITATIVI.
 - 11 - SISTEMA DI INTERCETTAZIONE RAPIDA DEL FLUSSO
 - 12 - IN CASO DI IMPOSSIBILITA' TECNICA ALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO POZZETTO DI ALLACCIO
- * LIMITATIVAMENTE ALLE ACQUE DESTINATE AL RIUSO COME ACQUA INDUSTRIALE ALL' INTERNO DEL SITO NELL'AMBITO DI INTERVENTI DI BONIFICA EFFETTUATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE O DA INTEVENTI DI BONIFICA PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI.
- ** AMMESSO SOLO NEI CASI DI DOCUMENTATA IMPOSSIBILITA' AD EFFETTUARE LO SCARICO IN FOGNATURA BIANCA O CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE.
- *** COLLEGAMENTO SECONDO NORMA DEL GESTORE DELLA RETE BIANCA O DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE